

INAIL

**Rapporto annuale regionale
2018 – Friuli Venezia Giulia**

Dicembre 2019

Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Friuli Venezia Giulia
friuliveneziagiulia@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

NOTA METODOLOGICA – DATI RILEVATI AL 31 OTTOBRE 2019	4
INDICE DELLE TABELLE	4
SINTESI DEI FENOMENI RILEVANTI.....	5
1. LA SITUAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO NEI DATI INAIL.....	6
2. INFORTUNI	9
3. MALATTIE PROFESSIONALI.....	12
4. CURA, RIABILITAZIONE, REINSERIMENTO	13
5. AZIONI E SERVIZI	15
6. EVENTI RILEVANTI	17
CONVEGNO “IL REINSERIMENTO LAVORATIVO DOPO L’INFORTUNIO SUL LAVORO”. TRIESTE, 15 NOVEMBRE 2018	17
7. SCHEDE MONOGRAFICHE	18
IN SICUREZZA SI VINCE	18
ACCORDO ATTUATIVO DEL PROTOCOLLO DI INTESA TRA INAIL E MINISTERO DELL’INTERNO DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI SU STRADA	19
PIANO MIRATO DI PREVENZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI DI ACCOGLIENZA E ASSISTENZA PER ANZIANI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE	20
GLOSSARIO	21

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2019

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nella tabella 2.1 nel numero complessivo degli infortuni sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate, dal mese di ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2018 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2019

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2018

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Friuli Venezia Giulia 2018 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale sono esposti i principali eventi e progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2018 sono risultate attive 72.458 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari all'1,91% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con un aumento rispetto al 2017 dello 0,11%. Le masse salariali denunciate soggette a contributo Inail ammontano a circa 8,0 miliardi di euro, corrispondenti al 2,2% del dato nazionale.

Sono aumentati gli importi dei premi accertati (+3,43%) e incassati (+2,23%) che, per il 2018, rappresentano, rispettivamente il 2,73% e il 2,91% del totale nazionale. Gli indennizzi in capitale per infortuni e per malattie professionali sono diminuiti, rispettivamente, del 21,34% e del 7,24% e sono pari all'1,53% e al 3,09% del totale degli indennizzi in capitale. Le rendite gestite nel corso dell'anno sono in diminuzione rispetto al 2017 dell'1,70%, mentre sono in aumento quelle di nuova costituzione (+27,78%).

Nella regione Friuli Venezia Giulia sono state registrate 17.352 denunce di infortunio, in aumento del 2,52% rispetto all'anno precedente e del 5,18% rispetto al 2016. Le denunce di infortunio in occasione di lavoro sono state 15.177 (+4,27% nel triennio), 2.175, pari al 12,53% del totale, hanno riguardato invece gli infortuni avvenuti in itinere. I casi di infortunio con esito mortale denunciati nel 2018 sono stati 29 (1.247 i casi rilevati a livello nazionale). Gli infortuni sul lavoro hanno causato 316.744 giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, il 2,62% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate in regione nel 2018 sono state 1.742, con un decremento (-7,44%) nel triennio superiore a quello registrato a livello nazionale (-1,23%). L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 913 casi, pari al 3,84% del dato nazionale. I lavoratori deceduti per malattia professionale sono stati 69, uno in più rispetto al 2017 (68) e in diminuzione rispetto al 2016 (83).

Nel 2018 l'Inail ha erogato nella regione 141 prestazioni per "prime cure", con un aumento del 15,57% rispetto all'anno precedente e del 10,16% rispetto al 2016. La spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale è sostanzialmente stabile nel triennio, di poco superiore a 1,2 milioni di euro.

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrare in un processo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito nel 2018 di verificare 507 aziende; di queste, 416 sono risultate non regolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a quasi 2 milioni di euro, lo 0,60% in meno rispetto al 2017. Nel 2018 sono state accolte 768 istanze di riduzione del tasso per meriti di prevenzione, corrispondenti a un minor importo del premio pagato di quasi 8 milioni di euro. Sono stati erogati 1.602 servizi di omologazione e certificazione, a fronte delle 3.312 richieste, con un fatturato complessivo di 150.000 euro.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2018 sono risultate attive in Friuli Venezia Giulia 72.458 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, in aumento rispetto all'anno precedente dello 0,11% e in diminuzione dello 0,07% rispetto al 2016.

La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a circa 8 miliardi di euro, pari al 2,2% del totale nazionale, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+3,08%) sia al 2016 (+5,88%).

Sono risultati, inoltre, assicurati 39.277 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento dello 0,82%.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2016		2017		2018	
Pat in gestione	Friuli Venezia Giulia	72.510	1,92%	72.381	1,92%	72.458	1,91%
				-0,18%		0,11%	
	Italia	3.771.565	100,00%	3.776.754	100,00%	3.798.472	100,00%
				0,14%		0,58%	
Masse salariali denunciate	Friuli Venezia Giulia	7.583.769	2,19%	7.789.948	2,19%	8.029.992	2,20%
				2,72%		3,08%	
	Italia	346.770.530	100,00%	355.152.296	100,00%	365.508.381	100,00%
				2,42%		2,92%	
Teste assicurate denunciate	Friuli Venezia Giulia	39.600	2,09%	39.455	2,10%	39.277	2,10%
				-0,37%		-0,45%	
	Italia	1.897.534	100,00%	1.881.842	100,00%	1.870.942	100,00%
				-0,83%		-0,58%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2018 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di circa 205 milioni di euro, con un aumento del 5,95% nel triennio.

Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 94,77%, superiore rispetto al dato nazionale (88,95%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2016		2017		2018	
Premi accertati	Friuli Venezia Giulia	193.502	2,70%	198.227	2,71%	205.021	2,73%
				2,44%		3,43%	
	Italia	7.167.912	100,00%	7.308.546	100,00%	7.518.500	100,00%
				1,96%		2,87%	
Premi incassati	Friuli Venezia Giulia	186.072	2,82%	190.055	2,84%	194.299	2,91%
				2,14%		2,23%	
	Italia	6.601.981	100,00%	6.685.528	100,00%	6.687.585	100,00%
				1,27%		0,03%	

Importi in migliaia di euro

In Friuli Venezia Giulia le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione hanno fatto registrare un incremento del 2,3% rispetto al 2017.

Gli importi delle rateazioni aumentano rispetto all'anno precedente del 5,27%, nel triennio dell'8,05%.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2016		2017		2018	
Friuli Venezia Giulia	Rateazioni	20.814	1,83%	20.978	1,79%	21.460	1,80%
				0,79%		2,30%	
	Importi	119.198	2,82%	122.344	2,76%	128.791	2,87%
				2,64%		5,27%	
Italia	Rateazioni	1.140.123	100,00%	1.171.063	100,00%	1.193.112	100,00%
				2,71%		1,88%	
	Importi	4.229.392	100,00%	4.427.309	100,00%	4.491.443	100,00%
				4,68%		1,45%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in aumento nel triennio dello 0,79%, in controtendenza rispetto al dato nazionale (-1,16%).

Nella regione sono stati 25 gli indennizzi concessi per malattie professionali nel 2018, il 5,87% di quelli riconosciuti a livello nazionale (426).

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2016		2017		2018	
Infortuni	Friuli Venezia Giulia	8.444	2,62%	8.386	2,61%	8.511	2,67%
				-0,69%		1,49%	
	Italia	321.923	100,00%	321.413	100,00%	318.204	100,00%
				-0,16%		-1,00%	
Malattie professionali	Friuli Venezia Giulia	23	4,72%	30	6,85%	25	5,87%
				30,43%		-16,67%	
	Italia	487	100,00%	438	100,00%	426	100,00%
				-10,06%		-2,74%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi in capitale relativi agli infortuni sono in diminuzione rispetto sia al 2016, sia al 2017. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano una riduzione del dato regionale del 26,85%, a fronte di una riduzione del dato rilevato a livello nazionale dell'8,12%.

Gli indennizzi relativi alle malattie professionali mostrano una riduzione nel triennio del 12,17%. Il dato rilevato a livello nazionale evidenzia un calo del 6,88%.

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2016		2017		2018	
Infortuni	Friuli Venezia Giulia	514	1,92%	478	1,79%	376	1,53%
				-7,00%		-21,34%	
	Italia	26.811	100,00%	26.737	100,00%	24.634	100,00%
				-0,28%		-7,87%	
Malattie professionali	Friuli Venezia Giulia	452	3,27%	428	3,31%	397	3,09%
				-5,31%		-7,24%	
	Italia	13.806	100,00%	12.942	100,00%	12.856	100,00%
				-6,26%		-0,66%	

Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2018 dall'Inail nella regione sono 19.348, di cui 552 di nuova costituzione. Rispetto al 2016, le rendite gestite risultano complessivamente diminuite del 4,07%, mentre quelle di nuova costituzione risultano in aumento (+15,48%).

Tabella 1.6 - Rendite

		2016		2017		2018	
Totale rendite	Friuli Venezia Giulia	20.169	2,57%	19.683	2,57%	19.348	2,59%
				-2,41%		-1,70%	
	Italia	783.873	100,00%	765.279	100,00%	746.851	100,00%
				-2,37%		-2,41%	
Rendite di nuova costituzione	Friuli Venezia Giulia	478	2,72%	432	2,54%	552	3,11%
				-9,62%		27,78%	
	Italia	17.578	100,00%	16.986	100,00%	17.759	100,00%
				-3,37%		4,55%	

2. Infortuni

Nel 2018 sono state protocollate in Friuli Venezia Giulia 17.352 denunce di infortunio, corrispondenti al 2,69% del totale nazionale, con un aumento del 2,52% rispetto all'anno precedente e del 5,18% rispetto al 2016. A livello nazionale, l'incremento delle denunce nel triennio è pari allo 0,66%.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In occasione di lavoro	Friuli Venezia Giulia	14.556	2,68%	14.972	2,75%	15.177	2,80%
					2,86%		1,37%
	Italia	542.630	100,00%	544.209	100,00%	542.001	100,00%
					0,29%		-0,41%
In itinere	Friuli Venezia Giulia	1.942	1,97%	1.953	1,90%	2.175	2,10%
					0,57%		11,37%
	Italia	98.519	100,00%	102.731	100,00%	103.389	100,00%
					4,28%		0,64%
Totale	Friuli Venezia Giulia	16.498	2,57%	16.925	2,62%	17.352	2,69%
					2,59%		2,52%
	Italia	641.149	100,00%	646.940	100,00%	645.390	100,00%
					0,90%		-0,24%

Nel triennio 2016-2018 le denunce di infortunio con esito mortale sono aumentate a livello nazionale del 7,13%, passando da 1.164 a 1.247. Nella regione le denunce di infortunio con esito mortale sono passate da 23 a 29, di cui 5 sono relative a infortuni in itinere.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In occasione di lavoro	Friuli Venezia Giulia	16	1,84%	25	2,96%	24	2,71%
					56,25%		-4,00%
	Italia	868	100,00%	844	100,00%	885	100,00%
					-2,76%		4,86%
In itinere	Friuli Venezia Giulia	7	2,36%	6	1,93%	5	1,38%
					-14,29%		-16,67%
	Italia	296	100,00%	311	100,00%	362	100,00%
					5,07%		16,40%
Totale	Friuli Venezia Giulia	23	1,98%	31	2,68%	29	2,33%
					34,78%		-6,45%
	Italia	1.164	100,00%	1.155	100,00%	1.247	100,00%
					-0,77%		7,97%

Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 10.607, in diminuzione rispetto all'anno precedente del 2,05%. In Friuli Venezia Giulia la flessione degli infortuni accertati positivi nel triennio è del 2,41%, mentre a livello nazionale è del 3,09%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In occasione di lavoro	Friuli Venezia Giulia	9.707	2,65%	9.667	2,66%	9.402	2,66%
	Italia	366.563	100,00%	363.212	100,00%	353.695	100,00%
In itinere	Friuli Venezia Giulia	1.162	1,83%	1.162	1,78%	1.205	1,91%
	Italia	63.612	100,00%	65.242	100,00%	63.203	100,00%
Totale	Friuli Venezia Giulia	10.869	2,53%	10.829	2,53%	10.607	2,54%
	Italia	430.175	100,00%	428.454	100,00%	416.898	100,00%

Nel 2018 gli infortuni accertati positivi con esito mortale sono stati 20, corrispondenti al 2,69% del dato nazionale, in aumento rispetto ai casi accertati nel 2017 (14) e nel 2016 (14).

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In assenza di menomazioni	Friuli Venezia Giulia	9.179	2,60%	9.423	2,68%	9.258	2,69%
	Italia	353.210	100,00%	352.150	100,00%	344.332	100,00%
Con menomazioni	Friuli Venezia Giulia	1.676	2,20%	1.392	1,84%	1.329	1,85%
	Italia	76.275	100,00%	75.623	100,00%	71.822	100,00%
Esito mortale	Friuli Venezia Giulia	14	2,03%	14	2,06%	20	2,69%
	Italia	690	100,00%	681	100,00%	744	100,00%
Totale	Friuli Venezia Giulia	10.869	2,53%	10.829	2,53%	10.607	2,54%
	Italia	430.175	100,00%	428.454	100,00%	416.898	100,00%

Nel 2018 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state nella regione 316.744, in diminuzione rispetto al 2017 del 5,52%. A livello nazionale il calo registrato è del 4,90%.

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In assenza di menomazioni	Friuli Venezia Giulia	161.691	2,98%	160.734	2,91%	172.542	3,04%
				-0,59%		7,35%	
	Italia	5.428.076	100,00%	5.514.181	100,00%	5.668.157	100,00%
				1,59%		2,79%	
Con menomazioni	Friuli Venezia Giulia	196.217	2,68%	174.521	2,43%	144.200	2,25%
				-11,06%		-17,37%	
	Italia	7.330.832	100,00%	7.170.669	100,00%	6.395.794	100,00%
				-2,18%		-10,81%	
Esito mortale	Friuli Venezia Giulia	4	0,09%	0	0,00%	2	0,08%
				-100,00%			
	Italia	4.361	100,00%	3.940	100,00%	2.581	100,00%
				-9,65%		-34,49%	
Totale	Friuli Venezia Giulia	357.912	2,80%	335.255	2,64%	316.744	2,62%
				-6,33%		-5,52%	
	Italia	12.763.269	100,00%	12.688.790	100,00%	12.066.532	100,00%
				-0,58%		-4,90%	

3. Malattie professionali

Nel 2018 sono state protocollate 1.742 denunce di malattia professionale con una diminuzione del 7,44% nel triennio. A livello nazionale, dal 2016 al 2018, le denunce di malattia professionale sono diminuite dell'1,23%.

Nella regione, l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 913 casi, pari al 3,84% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2016		2017		2018	
Denunciate	Friuli Venezia Giulia	1.882	3,12%	1.824	3,14%	1.742	2,93%
				-3,08%		-4,50%	
	Italia	60.247	100,00%	58.019	100,00%	59.504	100,00%
				-3,70%		2,56%	
Riconosciute	Friuli Venezia Giulia	962	3,85%	923	3,93%	913	3,84%
				-4,05%		-1,08%	
	Italia	24.978	100,00%	23.475	100,00%	23.786	100,00%
				-6,02%		1,32%	

Le 1.742 malattie professionali denunciate nel 2018 hanno coinvolto 1.349 lavoratori, al 56,49% dei quali è stata riconosciuta la causa lavorativa.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa

		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Friuli Venezia Giulia	Lavoratori	762	56,49%	570	42,25%	17	1,26%	1.349	100,00%
	Casi	913	52,41%	811	46,56%	18	1,03%	1.742	100,00%
Italia	Lavoratori	18.727	43,44%	23.934	55,52%	448	1,04%	43.109	100,00%
	Casi	23.786	39,97%	35.088	58,97%	630	1,06%	59.504	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale in Friuli Venezia Giulia nel 2018 sono state 69, una in più rispetto all'anno precedente (68) e 14 in meno rispetto al 2016 (83).

A livello nazionale l'andamento è in calo del 20,44%.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno decesso

		2016		2017		2018	
Friuli Venezia Giulia		83	5,11%	68	4,69%	69	5,34%
				-18,07%		1,47%	
Italia		1.624	100,00%	1.449	100,00%	1.292	100,00%
				-10,78%		-10,84%	

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2018 sono state 141, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+15,57%), sia rispetto al 2016 (+10,16%).

A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" fanno registrare una diminuzione nel triennio pari all'1,36%.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2016		2017		2018	
Friuli Venezia Giulia	Infortuni	128	100,00%	122	100,00%	140	99,29%
					-4,69%		14,75%
	Malattie professionali	0	0,00%	0	0,00%	1	0,71%
Totale		128	100,00%	122	100,00%	141	100,00%
					-4,69%		15,57%
Italia	Infortuni	655.808	93,41%	644.588	94,02%	651.559	94,08%
					-1,71%		1,08%
	Malattie professionali	46.256	6,59%	40.975	5,98%	40.978	5,98%
					-11,42%		0,01%
Totale		702.064	100,00%	685.563	100,00%	692.537	100,00%
					-2,35%		1,02%

Risulta in aumento il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail a livello nazionale.

Gli interventi autorizzati dall'Istituto in Friuli Venezia Giulia sono stati 41 nel 2018, 3 in più rispetto al 2016.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2016		2017		2018	
Friuli Venezia Giulia	38	3,97%	42	3,52%	41	3,41%
				10,53%		-2,38%
Italia	957	100,00%	1.193	100,00%	1.202	100,00%
				24,66%		0,75%

Nel triennio 2016-2018 sono diminuiti i progetti di reinserimento, passati da 59 a 41 (-30,51%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2016		2017		2018	
Friuli Venezia Giulia	59	4,94%	60	4,01%	41	2,64%
				1,69%		-31,67%
Italia	1.195	100,00%	1.497	100,00%	1.551	100,00%
				25,27%		3,61%

La spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale è aumentata, nel triennio dell'1,05%, in controtendenza rispetto all'andamento rilevato a livello nazionale (-22,49%).

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2016		2017		2018	
Friuli Venezia Giulia	Produzione	529	42,63%	653	47,98%	491	39,15%
					23,44%		-24,81%
	Acquisto	712	57,37%	708	52,02%	763	60,85%
					-0,56%		7,77%
	Totale	1.241	100,00%	1.361	100,00%	1.254	100,00%
					9,67%		-7,86%
Italia	Produzione	34.312	50,56%	36.473	52,94%	18.762	35,67%
					6,30%		-48,56%
	Acquisto	33.556	49,44%	32.425	47,06%	33.842	64,33%
					64,33%		4,37%
	Totale	67.868	100,00%	68.898	100,00%	52.604	100,00%
					1,52%		-23,65%

Importi in migliaia di euro

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati una serie di dati per comprendere le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro - bandi Isi - e allo sconto per prevenzione) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature. Nel 2018 sono state controllate in Friuli Venezia Giulia, 507 aziende; di queste, 416, ossia l'82,05%, sono risultate irregolari. Il dato è circa 7,31 punti percentuali sotto la media nazionale (+89,36%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati quasi 2 milioni di euro di premi omessi pari allo 0,6% in meno rispetto al 2017.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2016		2017		2018	
Friuli Venezia Giulia	Aziende ispezionate	562	2,69%	572	3,44%	507	3,20%
				1,78%		-11,36%	
	Aziende non regolari	476	2,60%	474	3,18%	416	2,94%
				-0,42%		-12,24%	
	Premi omessi accertati	2.583	2,04%	2.004	1,53%	1.992	1,58%
				-22,42%		-0,60%	
Italia	Aziende ispezionate	20.876	100,00%	16.648	100,00%	15.827	100,00%
				-20,25%		-4,93%	
	Aziende non regolari	18.284	100,00%	14.888	100,00%	14.143	100,00%
				-18,57%		-5,00%	
	Premi omessi accertati	126.717	100,00%	131.316	100,00%	126.109	100,00%
				3,63%		-3,97%	

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2017 sono stati stanziati 4,2 milioni di euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di circa l'1,69% del budget nazionale.

Tra tutti i progetti presentati, 42 sono risultati finanziabili per un importo complessivo di circa 2 milioni di euro. I dati relativi al bando Isi 2018 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2019.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2016		2017	
Friuli Venezia Giulia	Stanziamento	4.675	1,61%	4.203	1,69%
				-10,10%	
	Progetti finanziabili	49	1,57%	42	1,70%
				-14,29%	
	Importo finanziabile	3.171	1,61%	2.421	1,64%
				-23,65%	
Italia	Stanziamento	289.508	100,00%	249.406	100,00%
				-13,85%	
	Progetti finanziabili	3.120	100,00%	2.477	100,00%
				-20,61%	
	Importo finanziabile	196.721	100,00%	147.405	100,00%
				-25,07%	

Importi in migliaia di euro

Il numero di imprese riconosciute virtuose per meriti di prevenzione a seguito dell'istanza per l'agevolazione tariffaria mostra una diminuzione nel triennio di riferimento. Le ditte beneficiarie sono state 781 nel 2016, 738 nel 2017 e 768 nel 2018, con un decremento nel triennio dell'1,66%. Complessivamente, lo sconto sul premio per le aziende è stato di 21,4 milioni di euro.

Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione

		2016		2017		2018	
Friuli Venezia Giulia	Ditte beneficiarie	781	2,92%	738	2,67%	768	2,68%
				14,96%		10,69%	
	Minor importo pagato	6.263	3,33%	7.200	3,54%	7.970	3,64%
				14,96%		10,69%	
Italia	Ditte beneficiarie	26.786	100,00%	27.683	100,00%	28.691	100,00%
				3,35%		3,64%	
	Minor importo pagato	187.831	100,00%	203.531	100,00%	218.870	100,00%
				8,36%		7,54%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2018, le richieste di servizi di omologazione e certificazione in Friuli Venezia Giulia sono state 3.312, in diminuzione rispetto al 2016 (-21,35%). Nel 2018 sono stati erogati 1.602 servizi, 1.167 dei quali relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 150.000 euro.

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2016		2017		2018	
Friuli Venezia Giulia	Servizi richiesti	4.211	2,37%	3.851	2,24%	3.312	1,98%
				-8,55%		-14,00%	
	Servizi resi	1.444	1,49%	1.742	1,87%	1.602	1,59%
				20,64%		-8,04%	
	Servizi richiesti e resi	1.161	1,66%	1.346	2,04%	1.167	1,54%
				15,93%		-13,30%	
	Fatturato	67	0,45%	80	0,57%	150	1,17%
				19,40%		87,50%	
Italia	Servizi richiesti	177.714	100,00%	171.574	100,00%	167.075	100,00%
				-3,45%		-2,62%	
	Servizi resi	97.083	100,00%	93.174	100,00%	100.996	100,00%
				-4,03%		8,40%	
	Servizi richiesti e resi	69.902	100,00%	66.041	100,00%	75.898	100,00%
				-5,52%		14,93%	
	Fatturato	14.808	100,00%	14.159	100,00%	12.841	100,00%
				-4,38%		-9,31%	

Importi in migliaia di euro

6. Eventi rilevanti

Convegno “Il reinserimento lavorativo dopo l’infortunio sul lavoro”. Trieste, 15 novembre 2018

L’Inail Friuli Venezia Giulia ha organizzato a Trieste il 15 novembre 2018 presso la Sala Maggiore della Camera di commercio di Trieste il convegno “Il reinserimento lavorativo dopo l’infortunio sul lavoro”. Nel corso dell’evento sono stati illustrati gli interventi Inail a sostegno delle imprese che reinseriscono o assumono disabili da lavoro, nel quadro del *welfare* regionale e sono state presentate le potenzialità dei progetti di reinserimento personalizzato Inail.

L’incontro si è svolto davanti a una numerosa platea e ha visto la partecipazione di esperti e professionisti dell’Inail nazionale e regionale, della regione autonoma Friuli Venezia Giulia, dell’Ateneo triestino e di Confindustria regionale, riscuotendo ampi consensi e interesse, risultando il primo momento di confronto strutturato sul tema nel territorio del Friuli Venezia Giulia.

I lavori hanno approfondito aspetti tecnici e normativi connessi al tema del reinserimento e della conservazione del posto di lavoro per le persone che hanno subito una disabilità da infortunio sul lavoro o malattia professionale, nonché del loro inserimento in un nuovo contesto lavorativo riuscendo a far conoscere le opportunità Inail in materia, evidenziando le possibili sinergie d’azione con i *partner* del territorio per sostenere lo sviluppo di una parte importante del *welfare* sociale.

7. Schede monografiche

In sicurezza si vince

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione nei luoghi di lavoro in ambito scolastico - Sensibilizzare sui concetti di percezione gruppale e individuale di rischio e pericolo attraverso la pratica sportiva
<i>Durata</i>	2018
<i>Partner</i>	Associazione nazionale fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro (Anmil) Onlus di Pordenone
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Nell'ambito del progetto, rivolto agli studenti delle ultime tre classi di Istituti di istruzione secondaria della provincia di Pordenone, sono stati realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - erogazione di percorsi informativi sui concetti generali di rischio di pericolo e sull'impianto del sistema prevenzionistico aziendale. Le ore di informazione e formazione sono state arricchite da interventi di sensibilizzazione e testimonianza da parte di infortunati sul lavoro e da esercitazioni pratiche sull'uso delle attrezzature e dispositivi di sicurezza in azienda; - organizzazione di tornei sportivi in diverse discipline (tra cui calcio, pallavolo e <i>basket</i>) finalizzati alla sensibilizzazione sui concetti di percezione del rischio e pericolo (gruppale e individuale), di squadra e di <i>fair play</i>; - organizzazione di una cerimonia finale di premiazione e di spettacoli finalizzati alla sensibilizzazione sul tema della sicurezza in chiave cabarettistica e con interventi di testimonianza.
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>In esito alle attività svolte, sono stati conseguiti i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento di 14 Istituti di istruzione secondaria della provincia di Pordenone; - erogazione di 10 percorsi informativi sui temi della sicurezza e della prevenzione da parte di personale qualificato e con l'intervento di un testimone dell'Anmil; - organizzazione di tornei sportivi con il coinvolgimento di 37 squadre e 529 partecipanti, tra docenti e studenti; - consegna dei premi nella cerimonia di chiusura, organizzazione di due eventi con spettacoli a tema del format OCJO e consegna in successivi incontri di defibrillatori agli Istituti scolastici vincitori, alla presenza dei rappresentanti dell'Istituto. <p>L'iniziativa è stata selezionata nell'ambito delle <i>best practice</i> territoriali da presentare nel "Dossier scuola 2018". Il progetto è stato selezionato per la presentazione, nell'ambito dello <i>stand</i> Inail, a "Job&Orienta 2019", salone nazionale dell'orientamento, scuola, formazione e lavoro, dedicato al mondo dell'istruzione e dell'educazione.</p>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	friuli-prevenzione@inail.it

Accordo attuativo del Protocollo di intesa tra Inail e Ministero dell'interno – Dipartimento di Pubblica sicurezza per la prevenzione degli incidenti su strada

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la cultura della sicurezza stradale e prevenzione degli incidenti stradali - Migliorare i livelli di salute e sicurezza sul lavoro riducendo il numero di malattie professionali e di infortuni in occasione di lavoro e in itinere connessi all'utilizzo di veicoli stradali
<i>Durata</i>	14 febbraio 2018 – 18 novembre 2018
<i>Partner</i>	Dipartimento della Pubblica sicurezza – compartimento Polizia Stradale per il Friuli Venezia Giulia
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>In collaborazione con la regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Infrastrutture e Territorio, sono stati realizzati 2 seminari informativi dal titolo "Sicuri sulla strada, sicuri sul lavoro", in data 30 ottobre 2018 a Udine, presso l'Università degli Studi e, in data 6 novembre 2018, a Trieste presso la sede del Consiglio regionale.</p> <p>I seminari sono stati rivolti, oltre che alla generalità dei cittadini, anche ai datori di lavoro e ai lavoratori dei settori più a rischio (edilizia e trasporti), con il coinvolgimento delle Associazioni di categoria e Enti bilaterali.</p> <p>I temi affrontati hanno riguardato, tra gli altri: l'analisi dei precetti comportamentali del Codice della strada e le migliori prassi preventive, la sicurezza dei mezzi e la sicurezza alla guida, la tutela dell'infortunio stradale in occasione di lavoro e in itinere, l'analisi del fenomeno infortunistico regionale, le azioni di prevenzione in materia di sicurezza stradale, gli strumenti premiali (sconto OT24), gli aspetti medico legali della tutela Inail, il pronto soccorso aziendale su strada.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	Realizzazione di 2 seminari con il coinvolgimento di 100 partecipanti
<i>Contatti e approfondimenti</i>	friuli-prevenzione@inail.it

Piano mirato di prevenzione per il miglioramento della salute e sicurezza sul lavoro nelle strutture residenziali di accoglienza e assistenza per anziani della provincia di Trieste

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare gli aspetti relativi alla salute e sicurezza e ridurre gli infortuni e le malattie professionali nelle strutture di accoglienza e assistenza per anziani - Fornire supporto informativo alle aziende che operano nel settore per migliorare la valutazione e gestione dei rischi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ottimizzando l'organizzazione al fine di prevenire gli incidenti - Coinvolgere un ampio numero di imprese per avviare un confronto costruttivo di esperienze e individuazione di buone prassi - Diffondere soluzioni per la corretta gestione della salute e sicurezza, facilitare lo scambio di esperienze tra le imprese del settore
<i>Durata</i>	2018
<i>Partner</i>	<p>Inail Sede territoriale di Trieste - Inail Dipartimento di Medicina, epidemiologia, igiene del lavoro ed ambientale (Dimeila)</p> <p>Azienda assistenza sanitaria universitaria integrata di Trieste (Asuits)</p>
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di un convegno rivolto alle figure che operano nelle strutture di accoglienza ed assistenza per anziani della provincia di Trieste (Rspg, Asp, responsabili e/o addetti alla qualità aziendale, Rls, dirigenti e preposti) per promuovere la cultura della prevenzione degli infortuni e malattie professionali - analisi dei dati e rilevazione delle criticità del settore - Organizzazione di un tavolo di confronto con i rappresentanti degli enti/istituzioni e strutture aziendali per l'analisi delle problematiche esistenti e individuazione delle soluzioni operative - Somministrazione alle imprese di un questionario di autovalutazione sugli aspetti organizzativi e gestionali della sicurezza in azienda, quale momento di verifica e stimolo per il miglioramento
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>Il convegno e il tavolo di confronto hanno rappresentato un momento di incontro importante tra enti/istituzioni e aziende.</p> <p>L'attività di promozione e informazione svolta ha stimolato l'adozione dei modelli di gestione della sicurezza previsti dall'art. 30 del d.lgs 81/08 e ha favorito l'attivazione di processi di <i>audit</i> e autovalutazione delle aziende con lo scopo di implementare nei propri Dvr quei passaggi utili a dimostrare la concreta adozione di tali modelli e la loro efficace attuazione.</p> <p>Il percorso di <i>audit</i> ha permesso l'adozione di <i>check-list</i> di controllo specifiche per le imprese del settore con criteri già validati dai sistemi di gestione.</p>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	trieste@inail.it

Glossario

anno di accadimento – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e le restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente, e versare, l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per comunicazione/denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione - è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione p . Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": p nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": p nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": p nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": p nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": p nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": p nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psicofisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (*équipe*) di "tecnici" dell'Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori

infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progettati personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l'infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell'Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l'indennizzo nella forma "in unica soluzione" ("lump sum") per il danno biologico da menomazioni di grado "p" nell'intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è "areddituale" (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell'infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della definizione amministrativa del caso di infortunio; un caso d'infortunio si dice "in franchigia" se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è "in istruttoria" se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell'infortunio: è "in itinere" l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell'infortunio: è "in occasione di lavoro" l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l'indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta – a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro – all'infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l'attività lavorativa per più di tre giorni ("inabilità temporanea assoluta") a causa, dell'infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l'Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l'attività assicurativa dell'Inail.

infortunio sul lavoro – è l'infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le malattie tabellate.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione ed immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omesso accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi - sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l’importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa - in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell’Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi): per l’industria, per l’artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio - è il tasso di riferimento utilizzato dall’algoritmo per il calcolo dell’importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell’ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l’art. 2 del d.p.r. 1124/1965).